

La stazione dei misteri.

Sono andato parecchie volte alla stazione per vedere gli orari e per comprare il biglietto delle Ferrovie dello Stato e come al solito ho trovato Giovacchino.

Penso a molte cose e di certo non immagino che quello che vedo dietro alle carte e alla vetrata piuttosto angusta un giorno diventerà il primo cittadino del mio paese, e per ben due volte.

E non immagino che il suo successore escogiterà una serie di accorgimenti per risultare simpatico alle masse, fra i quali una domanda alla folla sui guasti di un semaforo e marce o purghe civiche contro la prostituzione che però esploderà anche a causa di appartamenti vuoti di compratori a loro volta attirati da un paese con pochi posti di lavoro rispetto al numero delle abitazioni e quindi con prezzi più bassi rispetto ad altri sulla costa. E la costruzione di una scuola elementare e di un quartiere sponsorizzato da una madrina extracomunitaria non risolverà certo il problema della devastante disoccupazione giovanile.

Ora però devo tornare in Sardegna, la fine delle vacanze di Natale è imminente e oramai ho il posto 'fisso' anche se sono Continentale. Non è stato facile averlo e non mi metto certo a fare pronostici sui possibili balzi di carriera che potrebbe fare il venditore di biglietti della stazione. In fondo potrebbe a sua volta comprare un biglietto, magari di una lotteria invece che delle Ferrovie dello Stato, e diventare famoso senza bisogno di una massa di voti di elettori ignari come me di quello che accadrà qui nel giro di pochi anni.

Alle medie e al liceo preferivo l'autobus al treno, ma adesso vado in treno e in traghetto; solo da Olbia prendo l'autobus fino al paese dove devo arrivare.

Penso a molte cose quando penso alla Sardegna; di certo, non ai biglietti delle lotterie.

Vuoi vedere che lì mi annoio di meno rispetto all'Abruzzo, pure girando per microscopici paesini?

E' proprio così. Non mi sono ancora trasferito in Continente, dove un sedicente amico al ristorante mi dirà che le brasiliane sono perfette mentre le asiatiche hanno il muso di scimmia e che le donne, quando sentono che ho il posto fisso, possono considerarmi come uno stipendio che cammina; ma la morale di certi soggetti nell'isola profumata dai fiori non è molto diversa.

Che cosa mi capiterà in quel lembo di terra antisismica fra Natale e luglio? Un pò di tutto, non è come qui dove un giorno ci si vanterà o ci si lamenterà di essere invasi dalle prostitute.

Anche la prostitute e i loro clienti hanno bisogno di viaggiare e di comprare biglietti, eppure, nonostante la paventata invasione di cui si parlerà a iosa sulla stampa locale e sub-locale, la biglietteria 'umana' verrà chiusa.

E se la gente un giorno si rendesse conto che mettere una macchinetta automatica al posto del sindaco costasse di meno e rendesse di più? Magari una macchinetta meno problematica e con meno guasti di quella che metteranno alla stazione. Metti dentro le monetine, scegli il problema da affrontare e ti dà la soluzione.

Ad esempio scegli 'Cacciare le prostitute', metti le monetine ed esce la soluzione 'Inventare e produrre il Viagra a Rovescio e obbligare la popolazione maschile ad assumerla perchè tanto la popolazione si mantiene stabile con gli arrivi dall'estero'. Tutto questo nel giro di pochi secondi, senza consiglieri e controconsiglieri, senza dibattiti al cinema e in televisione, senza comizi e manifesti, senza amici degli amici degli amici. Se poi metti una macchinetta pure in certi condomini, rischi di diminuire drasticamente pure il lavoro dei tribunali e il numero degli infarti.

A Seattle in fondo salirò su un treno senza autista in aeroporto e non ci sarà alcun

incidente.

Ma non dimenticare che una mia canzone recita 'Ehi ragazza, se qui non ti diverti coi soldi

che spendi , prova un pò ad andare sul Sunset Boulevard!' Quindi se tieni più calmi gli uomini potrebbe aumentare la spesa delle donne per il sesso a pagamento ?

Vuoi vedere che quelli e quelle delle sfilate sono contrari pure al Viagra a Rovescio? E come fai capire alle masse

che costa meno la macchinetta, specialmente a quelle che si dicono abituate ed attaccate alla 'democrazia'? Da noi si dice che c'è la costituzione e la democrazia ; ci si ammazza per i motivi più vari , ma la democrazia rimane ; che succede se vai a togliere una poltrona dove vogliono sedersi in molti e dove molti vorrebbero vedere gli amici dei loro amici? Non è facile.

Una volta eletto, alcuni accuseranno Giovacchino di trovarsi sempre ai funerali a stringere le mani dei parenti dei morti , altri lo stimeranno per questo, anche perchè arriverà pure un articolo il cui suotre sostiene che questo è un paese di morti perchè poche persone vedranno un concerto pagato dal comune.

Torniamo alla stazione, ora. Non sembra troppo frequentata e forse Giovacchino conosce già la data della chiusura della biglietteria ; alla stazione di Pescara il dottor 'Bialetti' mi dirà che è bene dare il voto a lui. Non mi chiede molte notizie sulla Sardegna. Invece Gino 'O papa' mi chiama 'sardo' ma non mi dice a chi devo votare. Pure un controllore che lavora sul treno mi dice di dare il voto a Giovacchino perchè è una brava persona e un suo collega , anche se precisa che lui è di destra e che quando faceva il militare ha cacciato una nave russa dal porto di Ortona. Ben prima delle elezioni capisco che Giovacchino è simpatico a molti. Non è andato in televisione, non ha sfilato contro la prostituzione, non se la prende coi semafori che non funzionano.

Come avrà fatto stando accovacciato dietro a quel vetro in una stazione che mi sembra molto piccola, dietro al vetro che gli impedisce di stringere la mano ai suoi interlocutori?

Stando in Sardegna devo aver perso molti particolari, eppure quello sportello viene chiuso lo stesso.

Nemmeno Giovacchino è riuscito a impedire la chiusura. A ben vedere qui non ci sono nemmeno i pannelli antirumore lungo la ferrovia che ci sono in paesi vicini. E vengo a sapere che certi, in servizio in 'piccole stazioni' , vengono spostati altrove. Come mai qui verranno organizzate marce contro la prostituzione ma non contro quelli che hanno tolto la biglietteria 'umana'? In Sardegna forse si sarebbero organizzati diversamente. 'Alla CEE hanno detto che l'area è depressa ma i contributi li han presi per certe scuole dette fantasma' recita una mia canzone ispirata da fatti accaduti qui.

La prostituzione ha portato un aumento o una diminuzione della depressione e se sì , di quale depressione stiamo parlando? Sono domande appassionanti e devo precisare pure un'altro particolare: nel corso degli anni leggerò articoli su articoli di suicidi nel mio paese ma nessuno di essi riguarderà delle prostitute. Qui verranno derubate, sfruttate, malmenate, pagheranno multe, ma qui , almeno fino al 23 giugno 2010, non leggerò mai di prostitute che si sono suicidate. Mi sono perso qualche numero, magari alla stazione dei misteri?

Antonello Ammannati